



**Scrittura privata**

Il/La sottoscritto/a, ..... afferente al  
Dipartimento / Direzione .....  
(d'ora innanzi "il richiedente")

**RICHIEDE**

di utilizzare la licenza per il seguente *software* [indicare quale con un segno di spunta]

- ChatGPT Team
- Oxygen
- Abby Reader
- .....
- .....
- .....

acquisita dal Dipartimento di Studi Umanistici per l'Infrastruttura IRIDIHUM e sotto la gestione scientifica del Centro Interdipartimentale DISH. Essa sarà adoperata per il seguente progetto [indicare qui di seguito: titolo, coordinatore, rimando al contesto (PRIN, progetto PNRR, progetto sostenuto da Fondazione bancaria), etc. + 5 righe max di descrizione]:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Periodo d'uso: dal ..... [giorno/mese/anno] al ..... [giorno/mese/anno].



Il richiedente e i soggetti elencati nella tabella qui di seguito allegata dichiarano di aver preso visione del Regolamento pubblicato sul sito <https://www.dish.unito.it/it/digitalizzare-con-iridihum> e di impegnarsi a rispettare le istruzioni per l'uso delle licenze e, quando necessario, per l'accesso al locale e l'uso delle attrezzature con massimo scrupolo.

Quando necessario, la consegna e il ritiro delle chiavi del locale verranno tracciati su apposito registro firme (con data e ora), custodito presso la Portineria di Palazzo Nuovo e nel registro di accessi/uscite depositato nel locale DISH stesso. Anche la consegna delle chiavi di accesso ai *software* sarà registrata nel registro DISH.

Il richiedente assume piena responsabilità sulle apparecchiature e i *software*, sulle informazioni in esse contenute e sull'uso che ne farà, consapevole dei rischi derivanti o connessi alla custodia, all'uso e alla manutenzione dei beni assegnati, e si impegna a gestire la licenza con la massima cura.

L'Università di Torino si riserva il diritto di rivalersi sul richiedente in caso di danni dovuti a un uso improprio della stessa. In riferimento alla circolare N. 699/2010 si precisa che «è intenzione dei Revisori dei Conti procedere alla verifica delle responsabilità da parte del personale addetto alla custodia delle apparecchiature (eventualmente) trafugate qualora si accerti che ci sia stata incuria o negligenza nella custodia ed utilizzo delle stesse. La verifica di responsabilità può arrivare anche a un'eventuale azione di risarcimento all'Ateneo in caso di accertamento di danno erariale».

Visto  
Il Responsabile  
Il Presidente del Centro DISH

Il richiedente

.....

.....

Torino, in data .....

